



ID Samira: 124105
 Numero catalogo generale: 00000056
 Definizione: rilievo
 Titolo dell'opera: Omaggio ai Vostok (vortice bianco fluorescente)
 Identificazione del soggetto: composizione informale
 Provincia: BO
 Comune: Bologna

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	OAC
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	00000056
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT AUTORE		
AUTN	Nome scelto	Raccagni Andrea
AUTR	Ruolo	esecutore
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
SGT IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO		
SGTI	Identificazione del soggetto	composizione informale
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo

LDCN Denominazione MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

LDCS Specifiche secondo piano

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 40130

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 2120

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1962

DTSF A 1962

MT DATI TECNICI

MTC MATERIALI/ALLESTIMENTO

MTCI Materiali, tecniche, strumentazione bronzo/ pittura ad acrilico

MIS MISURE

MISU Unità cm

MISP Profondità 1

DA DATI ANALITICI

ISR ISCRIZIONI

ISRS Tecnica di scrittura a pennarello

ISRP Posizione sul retro

ISRI Trascrizione Omaggio ai Vostok (vortice bianco fluorescente)

Andrea Raccagni è nato a Imola il 10 novembre 1921. Laureato in Scienze agrarie all'Università di Bologna, si dedica alla pittura dal 1941. Frequenta gli studi dei pittori Della Volpe e Margotti a Imola e saltuariamente quello di Giorgio Morandi a Bologna. Espone in mostre nazionali e internazionali dal 1948, riportando premi e segnalazioni. I lavori di Raccagni si trovano presso pinacoteche pubbliche e collezioni private. Ha vinto sette concorsi nazionali per opere pubbliche con lavori in mosaico, bronzo e pittura. Ha allestito mostre personali a Bologna, Firenze, Milano, Panna, Ferrara, Faenza, Forlì, Roma, Rimini, Ravenna, Imola, San Marino; Riccione, di cui cinque presentate da Francesco Arcangeli e altrettante da Renato Barilli. Si è interessato a lungo di poesia, ricevendo premi e segnalazioni e pubblicando nel 1952 il poemetto Soldato, a cura di Mario Spinella. Altre opere sono tuttora inedite. Si è interessato inoltre di critica d'arte presentando mostre di artisti e approfondendo le ragioni critiche del proprio lavoro nei Liberi (1958), in Una concezione dinamica sul realismo moderno (1964), in Comportamento erosestetico (1969), e in Comportamento paesaggistico (1970). Ha tenuto innumerevoli conferenze sull'arte, è stato docente di Arte contemporanea presso "Università Aperta" ad Imola per parecchi anni. Ha pubblicato presso la casa editrice De Agostini un volume di Educazione artistica, di cui ha curato la sezione di Storia dell'arte. Per la sua produzione artistica ha ricevuto nell'estate 1986 a Crodo (Novara) il "Premio Ambiente". Nel 1987 a Lugano ha ricevuto il riconoscimento "Clarus Magister 1987". Nel 1988 gli viene assegnato a Lugano il titolo di "Magister Preclarus 1988". Fra le innumerevoli mostre personali e collettive tenute dall'artista segnaliamo le più importanti: 1953, Firenze Galleria Numero 21; 1957, Bologna Galleria del Circolo Artistico, con presentazione di Francesco Arcangeli; 1959, Milano Galleria Pater, presentazione di Francesco Arcangeli, 1963 Milano Galleria Pater presentato da Gillo Dorfles; 1963, Rimini e Verucchio, è invitato da Giulio Carlo Argan al Convegno Internazionale dei critici e studiosi d'arte, con una presentazione critica di Renato Barilli; 1964, Roma Galleria d'Alibert con Burri, Fontana e artisti di Forma Uno; 1970, Bologna Galleria San Luca, con presentazione di Renato Barilli; nello stesso anno Renato Barilli lo inserisce nella mostra "Nuove presenze nell'arte italiana", Imola Chiostrì di San Domenico; ancora nel 1970 Francesco Arcangeli lo presenta alla Galleria Duemila a Bologna; 1973, Ferrara Palazzo dei Diamanti, mostra antologica dove Francesco Arcangeli scrive la sua ultima recensione; nello stesso anno viene presentato con testi critici di Francesco Arcangeli, Renato Barilli e Flavio Caroli alla Galleria La Bottega a Ravenna; 1974, Bologna Galleria d'Arte moderna Bologna 2, Renato Barilli lo inserisce nella mostra "Sei artisti informali"; 1976, Parma, espone alla Galleria Steccata; successivamente Raccagni presenta alla Galleria d'Essai a Bologna una selezione di gioielli

NSC

Notizie storico-critiche

FTAZ Nome File



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2009

CMPN Nome Guglielmo M.